

# GUIDA PER I FORMATORI DEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Linee guida per la mobilità inclusiva  
delle persone con minori  
opportunità



Guidante per i trattati



G.I.V.E. - Governance for Inclusive Vocational Excellence", Programma Erasmus+, KA3 Support for Policy Reform, 621199-EPP-1-2021-1-IT- EPPKA3-VET-COVE.

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

[www.thegiveproject.eu](http://www.thegiveproject.eu)



Quest'opera è rilasciata da GIVE con licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 4.0 Internazionale.

# INDICE DEI CONTENUTI

04	Introduzione
06	Capitolo 1 - Comunicazione
16	Capitolo 2 - Motivazione
23	Capitolo 3 - Soft Skills
28	Capitolo 4 - Matching studente-azienda - Strumenti e pratiche per i tutor
36	Link e glossario

# INTRODUZIONE

I Paesi europei hanno dedicato collettivamente risorse per promuovere sistemi educativi più inclusivi. Il perseguimento di un'istruzione inclusiva è fondamentale nella visione più ampia di società socialmente inclusive, un obiettivo che tutti i Paesi approvano dal punto di vista etico e politico.

I sistemi di istruzione e formazione devono garantire il successo accademico di tutti gli studenti, compresi quelli che devono affrontare svantaggi e individui con minori opportunità. Ciò implica l'adozione di percorsi alternativi, apprendimento personalizzato e, se necessario, una seconda opportunità di istruzione, in linea con il terzo obiettivo strategico della Strategia dell'Unione Europea per l'istruzione e l'insegnamento 2020: promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Tuttavia, la realizzazione di questo obiettivo rimane una sfida significativa, in particolare nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale iniziale (IfFP), dove i sistemi europei devono ancora colmare il divario.

Inoltre, la Strategia europea sulla disabilità 2010-2020 promuove l'istruzione inclusiva e l'apprendimento permanente per gli studenti con disabilità e bisogni speciali. Nel Comunicato di Bruges, la Commissione europea sostiene la necessità di aumentare le opportunità per gli studenti svantaggiati nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale attraverso approcci innovativi, quali percorsi alternativi e una maggiore formazione in azienda.

La nostra iniziativa si concentra sullo sviluppo di una guida innovativa per i formatori delle organizzazioni di istruzione e formazione professionale per aiutare i loro studenti appartenenti a gruppi vulnerabili a iscriversi alle mobilità internazionali e a integrare la formazione in azienda all'estero.

Gli obiettivi della guida ruotano attorno a considerazioni cruciali, tra cui il miglioramento delle esperienze di stage per il gruppo target, la creazione di percorsi flessibili che colleghino il curriculum scolastico formale alla formazione in azienda e l'agevolazione della mobilità attraverso l'adozione di ECVET (Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale). In particolare, il progetto mira ad aumentare le opportunità per gli studenti in situazioni di vulnerabilità di impegnarsi in un'esperienza di mobilità europea, sostenendo i tutor aziendali e il personale durante le esperienze di tirocinio.

**QUESTA GUIDA È UNO STRUMENTO PRATICO PER I FORMATORI DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CHE VOGLIONO ORGANIZZARE E CONDURRE PERCORSI DI MOBILITÀ PER STUDENTI CON MINORI OPPORTUNITÀ.**



# CAPITOLO 1

## COMUNICAZIONE

Come comunicare in modo efficace

Competenze richieste ai formatori IeFP per comunicare con gli studenti con minori opportunità nella mobilità internazionale in azienda.

## Contenuti

Condizioni per le relazioni sociali e strategie di comunicazione professionale

Strategie di comunicazione verbale, non verbale e scritta.

Tecniche di comunicazione trasparente e a più livelli

Metodi di comunicazione

Superare le barriere alla comunicazione e all'inclusione

Navigare nella comunicazione inclusiva nella mobilità internazionale: Strategie Erasmus per individui con minori opportunità

Comprendere e navigare le condizioni per le relazioni sociali e la comunicazione professionale è fondamentale, soprattutto nei programmi di mobilità internazionale come Erasmus, dove gli individui che hanno meno opportunità possono incontrare sfide particolari. È essenziale adattare le strategie di comunicazione per rispondere alle esigenze specifiche di questo gruppo, promuovendo l'inclusività e consentendo un impegno efficace nell'esperienza del programma di mobilità.

Gli approcci comunicativi dovrebbero comprendere metodi verbali, non verbali e scritti per coinvolgere individui e gruppi che partecipano ai programmi Erasmus. L'enfasi sull'inclusività implica l'adattamento delle strategie di comunicazione per soddisfare le diverse esigenze, assicurando che coloro che hanno meno opportunità si sentano sostenuti e ascoltati durante i programmi di mobilità e il viaggio Erasmus.

## Raccomandazioni

La trasparenza e la comunicazione etica richiedono tecniche a più livelli che si allineino ai principi stabiliti. Queste tecniche dovrebbero essere adattate alle sfide uniche affrontate dalle persone con minori opportunità, creando un ambiente di apertura e comprensione.

Riconoscere e adattare i metodi di comunicazione che funzionano meglio per le persone con minori opportunità è fondamentale.

Per consentire alle persone di comunicare in modo indipendente e coerente durante i programmi di Esperienze di mobilità è necessario garantire l'accessibilità e fornire un supporto personalizzato per soddisfare le diverse esigenze di comunicazione all'interno del programma.

Sono necessarie misure proattive per superare le barriere alla comunicazione e all'inclusione, in particolare per coloro che hanno minori opportunità. Le strategie devono affrontare le sfide uniche incontrate da questo gruppo, creando un ambiente inclusivo e di supporto che incoraggi una partecipazione e un impegno significativi per tutti i partecipanti. È essenziale implementare strategie che creino un ambiente inclusivo e di supporto, favorendo una partecipazione e un impegno significativi per tutti i partecipanti.

**Condizioni per le relazioni sociali  
e le strategie di comunicazione  
professionale**

### Comprendere le condizioni uniche

Condurre un'analisi completa delle condizioni uniche che influenzano le relazioni sociali e la comunicazione per le persone con minori opportunità nel contesto dei programmi di mobilità.

Utilizzare sondaggi, interviste e discussioni di focus group per raccogliere informazioni dai partecipanti, dagli educatori e dalle parti interessate. Documentare le sfide e le opportunità critiche individuate durante l'analisi.

### Definire strategie di comunicazione su misura

**Strategie di comunicazione verbale,  
non verbale e scritta**

Sulla base della comprensione acquisita, sviluppare strategie di comunicazione su misura, specifiche per i diversi contesti internazionali per gli individui con minori opportunità.

Collaborare con esperti di comunicazione, educatori e rappresentanti dei gruppi target per progettare strategie che rispondano alle esigenze e alle sfide individuate. Creare una guida o un manuale che illustri queste strategie per un'attuazione efficace.

### Attuazione della comunicazione inclusiva

Progettare e condurre sessioni di formazione per i partecipanti, enfatizzando i metodi di comunicazione verbale, non verbale e scritta.

Incorporare moduli sull'inclusività negli orientamenti prima della partenza e nei programmi di assistenza continua, fornendo ai partecipanti gli strumenti per adattare le strategie di comunicazione alle diverse esigenze.

Stabilire un ciclo di feedback sulla comunicazione per valutare e ridefinire continuamente le strategie in base alle esperienze dei partecipanti.

### Utilizzare tecniche di comunicazione chiare e multilivello

**Tecniche di comunicazione  
trasparente a più livelli**

Sviluppare un quadro di riferimento per tecniche di comunicazione multilivello allineate con principi etici. Personalizzare i materiali di comunicazione e le linee guida per affrontare le sfide che devono affrontare gli individui con minori opportunità. Implementare misure di trasparenza, come aggiornamenti regolari e canali di comunicazione aperti, per promuovere un ambiente di fiducia.

Identificare e regolare gli approcci comunicativi efficaci. Definire strategie comunicative su misura

### Metodi di comunicazione

Condurre workshop o programmi di sensibilizzazione per aiutare i partecipanti a riconoscere i metodi di comunicazione efficaci più adatti alle loro esigenze. Stabilire un sistema di supporto, che comprenda tutor e risorse, per garantire che i partecipanti possano adattare e utilizzare i metodi di comunicazione in modo indipendente. Promuovere l'accessibilità attraverso la tecnologia e il supporto personalizzato, rispondendo alle diverse esigenze di comunicazione all'interno del programma di mobilità.

Adottare misure proattive per superare le barriere

### Superare gli ostacoli alla comunicazione e all'inclusione

Identificare le potenziali barriere alla comunicazione e all'inclusione attraverso un monitoraggio continuo e meccanismi di feedback.

Istituire un team di supporto dedicato per affrontare tempestivamente i problemi, fornendo risorse e assistenza ove necessario. Promuovere una cultura di apertura e collaborazione tra i partecipanti, gli educatori e il personale di supporto per superare le sfide in modo proattivo.

## Promuovere l'inclusività: Costruire un ambiente inclusivo

Sviluppare e attuare politiche che promuovano l'inclusività e la diversità. Organizzare regolarmente eventi, forum o gruppi di sostegno per incoraggiare una partecipazione e un impegno significativi per tutti i partecipanti. Valutare l'impatto delle strategie implementate attraverso indagini di feedback e valutazioni continue, apportando le modifiche necessarie.

## Conclusioni

Questo approccio stabilisce una solida base per migliorare la comunicazione e promuovere l'inclusione nei programmi di mobilità come l'Erasmus per le persone con minori opportunità. La valutazione costante, il lavoro di squadra e la flessibilità sono componenti cruciali per garantire il successo delle strategie suggerite.

## Costruire partenariati di collaborazione

### Raccomandazioni

Raccomandiamo di stabilire solide partnership con organizzazioni ed esperti specializzati in pratiche inclusive per migliorare la comunicazione e il supporto alle persone con minori opportunità all'interno del programma di mobilità. La collaborazione con questi partner apporterà al programma prospettive e competenze diverse, migliorando così lo sviluppo e l'attuazione di strategie di comunicazione efficaci.

## Formazione su misura prima della partenza

È essenziale adattare le sessioni di formazione prima della partenza alle esigenze specifiche dei partecipanti con minori opportunità. Enfatizzare la sensibilità culturale, la comunicazione efficace e l'adattabilità in queste sessioni assicura che i partecipanti siano ben preparati per le loro sfide, promuovendo la fiducia e l'inclusività.

## Sviluppo del personale per il miglioramento continuo

Le opportunità di sviluppo professionale continuo per il personale, i tutor e il personale di supporto coinvolti nel programma di mobilità sono fondamentali. Concentrarsi sulla comunicazione inclusiva e sulla comprensione delle esigenze delle persone con minori opportunità attraverso l'apprendimento continuo contribuisce a creare un ambiente più favorevole e reattivo.

## Workshop coinvolgenti e apprendimento collaborativo

L'inserimento nel programma di workshop interattivi e sessioni di apprendimento tra pari facilita la comunicazione aperta e la comprensione reciproca tra i partecipanti. Queste sessioni interattive promuovono un impegno attivo, consentendo ai partecipanti di imparare gli uni dagli altri e di condividere le esperienze, favorendo un senso di comunità.

## Tecnologia di comunicazione inclusiva

L'integrazione di tecnologie e strumenti di comunicazione accessibili è raccomandata per soddisfare le diverse esigenze. L'adozione della tecnologia aumenta le opzioni di comunicazione, consentendo ai partecipanti di scegliere i metodi più adatti alle loro preferenze e capacità.

## Squadre dedicate per il supporto inclusivo

È fondamentale istituire team di supporto dedicati per affrontare tempestivamente le barriere comunicative e le sfide dell'inclusione. Un sistema di supporto assicura che i partecipanti con minori opportunità possano accedere all'assistenza quando necessario, contribuendo a un'esperienza positiva e inclusiva.

## Miglioramento continuo attraverso una valutazione regolare

Si raccomanda di implementare un processo di valutazione continua e di raccogliere i feedback dei partecipanti, del personale e delle parti interessate. Valutazioni regolari permettono di individuare le aree di miglioramento, consentendo di adeguare tempestivamente le strategie di comunicazione e le misure di inclusione.

## Formazione sulla diversità e l'inclusione

L'inclusione della formazione sulla sensibilità culturale come parte integrante del programma migliora la comprensione da parte dei partecipanti delle diverse norme culturali e degli stili di comunicazione. La sensibilità culturale favorisce un ambiente rispettoso e inclusivo, riducendo la probabilità di errori di comunicazione e promuovendo interazioni positive.

## Iniziative di coinvolgimento della comunità

Incoraggiare iniziative di coinvolgimento della comunità all'interno dei programmi di mobilità è essenziale per promuovere l'interazione tra i partecipanti e la comunità locale. L'impegno nella comunità migliora l'integrazione sociale, offrendo ai partecipanti con minori opportunità di sviluppare legami e relazioni significative.

## Pianificazione flessibile del progetto

Si raccomanda di progettare il programma Erasmus o altri programmi di mobilità con la massima flessibilità per soddisfare le diverse esigenze dei partecipanti, compresi piani di sostegno personalizzati e strategie di comunicazione adattabili. La flessibilità garantisce che il programma sia in grado di rispondere alle esigenze uniche delle persone con minori opportunità, promuovendo un ambiente inclusivo e accomodante.



# CAPITOLO 2

## MOTIVAZIONE

Motivazione degli studenti con  
minori opportunità nella  
formazione internazionale in  
azienda

## MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ E L'INCLUSIVITÀ DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

Comprendere le sfide uniche:

Acquisire informazioni sulle sfide specifiche affrontate dagli studenti con minori opportunità per accedere alla formazione internazionale in azienda.

Identificare i fattori motivazionali:

Identificare i fattori critici che possono motivare e incoraggiare gli studenti con minori opportunità a partecipare attivamente alla formazione internazionale.

Fornire soluzioni per superare le barriere:

Offrire soluzioni e strategie pratiche per superare le barriere comuni che impediscono la partecipazione degli studenti con minori opportunità.

Migliorare le strategie di comunicazione:

Migliorare le strategie di comunicazione per coinvolgere e motivare gli studenti, sottolineando efficacemente l'inclusività.

Creare sistemi di supporto:

Promuovere la creazione di solidi sistemi di supporto, tra cui il tutoraggio e il sostegno tra pari, per fornire orientamento e incoraggiamento.

Proporre programmi di incentivazione su misura:

Raccomandare programmi di incentivazione per motivare gli studenti con minori opportunità, rafforzando il loro impegno nella formazione internazionale in azienda.

Promuovere la sensibilità culturale:

Sottolineare l'importanza della sensibilità culturale nei programmi di formazione, favorendo un ambiente inclusivo e rispettoso per tutti i partecipanti.

**Approccio e strategie**

## Revisione della letteratura:

Esaminare la letteratura esistente sui fattori motivazionali, le strategie di comunicazione e i sistemi di supporto per gli studenti con minori opportunità nella formazione internazionale.

## Casi di studio:

Valutare casi di studio di successo di programmi che hanno ispirato efficacemente gli studenti con minori opportunità a partecipare alla formazione internazionale in azienda.

## Consultazione degli stakeholders:

Collaborare con studenti, educatori, professionisti del settore e organizzazioni di supporto per raccogliere diverse prospettive e intuizioni.

## Sviluppo di raccomandazioni:

Sulla base dei risultati, formulare raccomandazioni pratiche e attuabili per motivare gli studenti con minori opportunità.

## Programmi pilota:

Eseguire programmi pilota per valutare l'efficacia delle strategie proposte e raccogliere feedback per un ulteriore perfezionamento.

**Raccomandazioni****Programmi di sostegno su misura:**

Si raccomanda lo sviluppo di programmi di supporto personalizzati che affrontino in modo specifico le sfide affrontate dagli studenti con minori opportunità di accesso alla formazione internazionale in azienda. I programmi di sostegno personalizzati, che comprendono tutoraggio, consulenza e aiuti finanziari, possono offrire un'assistenza mirata, aiutando gli studenti a superare le barriere.

**Campagne di comunicazione inclusiva:**

Si raccomanda di lanciare campagne di comunicazione inclusive che illustrino i vantaggi e le opportunità della formazione internazionale in azienda per gli studenti con minori opportunità. Campagne di comunicazione efficaci hanno il potenziale di aumentare la consapevolezza, dissipare le idee sbagliate e ispirare fiducia negli studenti, incoraggiando così la loro partecipazione attiva.

**Programmi di assistenza finanziaria:**

Si raccomanda di istituire programmi di assistenza finanziaria, come borse di studio, sovvenzioni o tirocini sovvenzionati, per alleviare le barriere finanziarie per gli studenti con minori opportunità. Il sostegno finanziario è un incentivo cruciale, che rende la formazione internazionale in azienda più accessibile e attraente per gli studenti che affrontano sfide economiche.

#### Formazione sulla sensibilità culturale:

Si raccomanda di integrare la formazione sulla sensibilità culturale nella fase di preparazione dei programmi di formazione internazionale in azienda. La formazione sulla sensibilità culturale garantisce che gli studenti con minori opportunità si sentano inclusi e supportati in ambienti culturali diversi, migliorando la loro esperienza complessiva.

#### Iniziative di mentorship:

Si raccomanda l'implementazione di iniziative di mentorship che mettano in contatto gli studenti con minori opportunità con professionisti esperti in grado di fornire guida e incoraggiamento. Il tutoraggio favorisce una rete di sostegno che offre spunti preziosi, motivazione e senso di appartenenza agli studenti che affrontano esperienze di formazione internazionale.

#### Collaborazione con partner industriali:

Si raccomanda di collaborare con partner industriali per creare opportunità di tirocinio e programmi di formazione per gli studenti con minori opportunità. I partenariati industriali contribuiscono allo sviluppo di esperienze formative su misura, in linea con le esigenze e le aspettative degli studenti e dei datori di lavoro.

### Riconoscimenti e premi:

Si raccomanda l'introduzione di programmi di riconoscimento e di premiazione che celebrino i risultati ottenuti dagli studenti con minori opportunità di formazione internazionale in azienda. Il riconoscimento pubblico fornisce motivazione e convalida gli sforzi degli studenti, favorendo un atteggiamento positivo nei confronti della partecipazione.

### Piattaforme informative accessibili:

Si raccomanda di sviluppare piattaforme informative accessibili che forniscano informazioni chiare e dettagliate sulle opportunità di formazione internazionale in azienda, sui requisiti e sui servizi di supporto. L'accessibilità delle informazioni garantisce che gli studenti con minori opportunità possano facilmente orientarsi nel processo di candidatura e prendere decisioni informate sulla partecipazione.

### Reti di supporto tra pari:

Si raccomanda di creare reti di supporto tra pari in cui gli studenti con minori opportunità possano entrare in contatto con coetanei che hanno già partecipato a corsi di formazione internazionale in azienda. Il supporto tra pari offre una risorsa preziosa per condividere esperienze, consigli e intuizioni, creando un senso di cameratismo tra i partecipanti.

### Meccanismo di feedback continuo:

Si raccomanda di implementare un meccanismo di feedback continuo che consenta agli studenti di fornire input sulle loro esperienze durante e dopo la formazione internazionale in azienda. Il feedback consente agli organizzatori del programma di identificare le aree di miglioramento, di affrontare i problemi e di ridefinire le strategie per i gruppi futuri.



# CAPITOLO 3

## SOFT SKILLS

Sviluppo delle soft skills per gli studenti con  
minori opportunità nella formazione internazionale  
in azienda

Promuovere la crescita professionale inclusiva attraverso le soft skill

**Sviluppare le soft skills per gli studenti con minori opportunità nella formazione internazionale in azienda**

**Raccomandazioni**

Nell'identificare le soft skills critiche, l'attenzione si concentra sulla priorità di quelle essenziali per il successo nella formazione internazionale in azienda per gli studenti con minori opportunità.

L'imperativo è comprendere e affrontare le barriere che ostacolano lo sviluppo delle soft skills tra gli studenti con minori opportunità, creando le basi per interventi mirati.

La personalizzazione dei programmi diventa essenziale, ponendo l'accento sullo sviluppo di soft skills in linea con le esigenze e le sfide uniche del gruppo target, assicurando rilevanza ed efficacia.

La promozione della competenza culturale emerge come tema centrale, sottolineando la sua importanza come soft skill fondamentale. Vengono fornite strategie per la sua integrazione nei programmi di formazione, riconoscendo il suo ruolo vitale nella crescita professionale inclusiva degli individui.

La metodologia prevede una valutazione completa dei bisogni per identificare le lacune e le sfide specifiche delle soft skill per gli studenti con minori opportunità.

## Approccio e strategie

Viene effettuata una revisione approfondita della letteratura esistente sullo sviluppo efficace delle soft skills, in particolare in contesti internazionali e multiculturali.

Il coinvolgimento delle parti interessate, tra cui studenti, educatori, professionisti del settore e mentor, è fondamentale per raccogliere prospettive diverse sulle soft skills necessarie per il successo.

La successiva progettazione dei programmi di sviluppo delle soft skills incorpora apprendimento esperienziale, workshop e scenari pratici.

Particolare attenzione viene data all'integrazione delle competenze culturali, con lo sviluppo di moduli e attività che affrontano esplicitamente questo aspetto. In questo modo si garantisce che gli studenti siano in grado di muoversi in ambienti internazionali diversi.

Viene mantenuto un impegno di valutazione continua, con l'efficacia dei programmi di sviluppo delle soft skills valutata attraverso feedback, valutazioni e indicatori di performance reali. Questo processo iterativo consente di migliorare e ottimizzare costantemente i programmi.

## PROMUOVERE LA CRESCITA PROFESSIONALE INCLUSIVA ATTRAVERSO LE SOFT SKILLS

Per coltivare un approccio olistico allo sviluppo delle soft skills, consigliamo di includere comunicazione, adattabilità, lavoro di squadra, competenza culturale e leadership. Questo approccio completo garantisce agli studenti una formazione completa, preparandoli efficacemente ad affrontare diversi contesti professionali.

Per migliorare l'applicabilità pratica delle soft skills, è necessario integrare nei programmi di sviluppo scenari reali e casi di studio. L'integrazione di applicazioni pratiche consente agli studenti di affrontare meglio le sfide che possono incontrare in ambito professionale.

### Richieste

La promozione dell'autoconsapevolezza e della riflessione è una componente integrante dello sviluppo delle soft skills. Questo approccio favorisce la crescita personale, consentendo agli studenti di riconoscere e raffinare i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

Si raccomanda di facilitare la collaborazione interculturale all'interno dei programmi di sviluppo delle soft skills. L'esposizione a prospettive diverse migliora la competenza culturale e il lavoro di squadra, componenti fondamentali per il successo in contesti internazionali.

Si raccomanda alle scuole e alle altre organizzazioni di istituire meccanismi di supporto continuo, compresi servizi di tutoraggio e counseling, per sostenere il percorso di sviluppo delle competenze trasversali. Un supporto continuo assicura che gli studenti con minori opportunità si sentano responsabilizzati e motivati durante le loro esperienze di formazione internazionale in azienda.

Si raccomanda la collaborazione con i partner industriali per allineare i programmi di sviluppo delle competenze trasversali alle attuali richieste del settore. Questa collaborazione migliora la pertinenza del programma, assicurando che gli studenti siano dotati delle competenze richieste dai datori di lavoro in contesti internazionali.

Si suggerisce di implementare un sistema per misurare e celebrare i progressi degli studenti nello sviluppo delle soft skills. Il riconoscimento e la celebrazione dei risultati ottenuti rafforzano il valore delle soft skills e motivano a una crescita continua.



# CAPITOLO

## 4

### MATCHING STUDENTE-AZIENDA STRUMENTI E PRATICHE PER I TUTOR

Internazionalizzazione delle opportunità:  
Guida alla selezione delle aziende e dei  
tirocini per gli studenti vulnerabili

Stimolare il successo del tirocinio: Strumenti e pratiche per i tutor della formazione professionale

Questo capitolo si concentra sulla necessità di dotare i tutor di strumenti e pratiche specifiche per comprendere le procedure prima del programma di tirocinio e identificare le competenze acquisite dagli studenti durante la loro formazione.

Il processo di selezione e di scambio di informazioni prima del programma di stage all'estero, che coinvolge il Centro di formazione professionale, l'azienda e gli studenti, è fondamentale per stabilire un piano condiviso a vantaggio dell'azienda e degli studenti.

Gli obiettivi includono il miglioramento dell'occupabilità degli studenti in azienda, l'ampliamento delle opportunità di apprendimento per i giovani più vulnerabili, l'incoraggiamento della cooperazione tra i centri di formazione professionale e le aziende (che copre aspetti come lo sviluppo dei programmi di studio, il trasferimento di conoscenze, le competenze socio-lavorative, ecc.

## Metodologia per un'efficace implementazione del programma di stage all'estero con studenti in situazioni di vulnerabilità

Per garantire un'efficace attuazione del programma di stage all'estero, i tutor aziendali devono conoscere le procedure e i documenti pertinenti alla fase di preparazione. Sono incoraggiati a sviluppare strumenti che semplifichino la comprensione del programma di stage all'estero e dei suoi risultati, facilitando una comunicazione efficace con i rappresentanti della formazione professionale (VET).

La comprensione della sinergia tra le competenze acquisite e le richieste del mercato del lavoro, così come l'importanza del feedback tra la formazione professionale e l'ambiente di lavoro, è essenziale per i tutor.

### Approccio e strategie

La metodologia affronta questioni cruciali, delineando le responsabilità quando si partecipa a un programma di tirocinio all'estero con studenti in situazioni di vulnerabilità, dalla selezione dei candidati adatti all'abbinamento delle competenze. Le aziende e le organizzazioni devono comunicare con il centro di formazione professionale tramite e-mail, telefonate o incontri diretti per portare a termine queste azioni. Dovrebbero procurarsi un kit di strumenti che descriva in dettaglio le responsabilità e gli accordi necessari per accogliere gli studenti, coordinare un processo prima dell'arrivo dello studente (attraverso un curriculum, una lettera di motivazione, un'e-mail o un colloquio via Skype) per comprendere a fondo il candidato e richiedere al centro VET questionari per fornire informazioni dettagliate sulle competenze, le preferenze lavorative, il livello EQF, le esperienze precedenti, le motivazioni e le raccomandazioni degli studenti.

È inoltre essenziale comprendere i risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere, preparare un profilo dettagliato dell'azienda (compresi il settore, le attività principali e i tipi di posizioni disponibili per gli studenti) e considerare le attività di monitoraggio e valutazione che l'azienda deve svolgere nei tempi stabiliti.

Questi passaggi sono particolarmente importanti quando si tratta di studenti con bisogni educativi speciali.

### Materiali, risorse e strumenti per un'attuazione efficace del programma di stage all'estero

Per realizzare efficacemente il programma di stage all'estero e applicare la metodologia descritta sono indispensabili diverse risorse materiali e strumenti.

Questi includono:

**Guide e manuali:** Sviluppare guide dettagliate per i tutor aziendali che trattino temi quali i dati degli studenti, le informazioni sui centri di formazione professionale, l'assicurazione, il calendario delle esercitazioni, gli orari e la persona di riferimento nel paese.

**Modelli:** Creare modelli standard per curricula, lettere di motivazione, e-mail e questionari che possono essere adattati alle esigenze di studenti e aziende.

**Comunicazione online:** Utilizzare piattaforme online per facilitare una comunicazione efficace tra tutor aziendali, tutor dei centri di formazione professionale e studenti, consentendo uno scambio di informazioni rapido e sicuro.

**Questionari standardizzati:** Elaborare questionari standardizzati che raccolgano informazioni dettagliate su competenze, preferenze lavorative, livello EQF, esperienze precedenti, motivazioni e raccomandazioni degli studenti. Queste informazioni possono essere raccolte in un apposito quaderno di tirocinio per gli studenti.

Pacchetti informativi per le aziende: Preparare pacchetti informativi per le aziende che includano i dettagli del programma, le responsabilità, gli accordi necessari e gli esempi di progetti degli studenti. Queste informazioni possono essere raccolte in un libro dei tirocini specifico per l'azienda.

Sistema di monitoraggio: Progettare un sistema di monitoraggio per controllare i progressi degli studenti durante gli stage, raccogliere i feedback delle aziende e adattare le strategie in base alle necessità. È essenziale definire le modalità di supervisione delle pratiche, delle visite, ecc.

Strumenti di valutazione: Sviluppare strumenti di valutazione che aiutino a misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti e a guidare le attività di monitoraggio e valutazione delle aziende. Questi strumenti possono essere allegati ai quaderni di apprendistato degli studenti e dei tutor aziendali.

Materiali di formazione: Creare materiali di formazione per i tutor e le aziende per garantire che siano pienamente informati sui compiti e sull'adattamento alle esigenze specifiche degli studenti vulnerabili.

[Raccomandazioni per i tutor aziendali all'estero che partecipano a programmi di stage per studenti vulnerabili](#)

Per i tutor aziendali che partecipano a programmi di stage per studenti vulnerabili all'estero, diverse raccomandazioni possono migliorare l'efficacia del proprio ruolo:

Comprensione della diversità: Promuovere una profonda comprensione della diversità e dei bisogni specifici degli studenti vulnerabili. Sensibilizzare i tutor sulle potenziali barriere e fornire risorse per sostenere l'inclusione. Si raccomanda di raccogliere tutte queste informazioni per iscritto nel quaderno delle pratiche aziendali.

Sessione informativa iniziale: Condurre un incontro iniziale per i tutor aziendali, fornendo dettagli sul programma, i suoi obiettivi e l'importanza del loro ruolo nello sviluppo degli studenti vulnerabili. Idealmente, durante questo incontro verranno presentati gli studenti e la persona di riferimento del centro di formazione che li accompagnerà.

Comunicazione aperta: Stabilire canali di comunicazione frequenti tra i tutor aziendali e i tutor dei centri di formazione professionale per chiarire dubbi o risolvere eventuali problemi che possono sorgere in azienda.

Orientamento dettagliato: Fornire una guida dettagliata sulle aspettative e le responsabilità dei tutor aziendali, incoraggiando l'adattamento dell'ambiente di lavoro per soddisfare le esigenze specifiche degli studenti vulnerabili, come ad esempio l'adeguamento degli orari, degli spazi di lavoro o degli strumenti e delle tecnologie di supporto.

Pianificazione di compiti e obiettivi: Per rendere più facile per i tutor aziendali, attraverso il libro di pratica, realizzare i compiti e gli obiettivi realistici stabiliti dai centri di formazione professionale per consentire agli studenti vulnerabili di raggiungere i risultati di apprendimento previsti.

Stabilire obiettivi chiari: Stabilire obiettivi chiari per lo sviluppo professionale e personale degli studenti vulnerabili, assicurandosi che siano allineati con gli obiettivi del programma e le aspettative dell'azienda.

Partecipazione attiva: Incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti a progetti e attività, offrendo loro l'opportunità di migliorare le proprie competenze in un ambiente professionale.

Sostegno sociale ed emotivo: Favorire un ambiente in cui gli studenti si sentano a proprio agio nel condividere le loro esperienze e le loro preoccupazioni. Il ruolo della persona che accompagna gli studenti è fondamentale a questo scopo.

## Un'esperienza di tirocinio per uno studente migrante con difficoltà di linguaggio

Jon sta facendo domanda per un programma di tirocinio in Business Administration. Vorrebbe lavorare in un piccolo ufficio. I docenti del centro di formazione professionale assicurano che il suo lavoro, soprattutto nell'uso del computer, è buono. Tuttavia, Jon ha una marcata difficoltà di linguaggio e il personale dell'azienda teme di non capire quello che dice. L'azienda teme anche che non svolga lavori d'ufficio specifici e si rende conto che può essere isolato dal gruppo.

Chiarire via e-mail, di persona o per telefono con un tutor VET è il modo migliore per affrontare gli aspetti del lavoro che potrebbero richiedere allo studente di parlare con altri. Quali sono le cose da fare per garantire che Jon sia coinvolto negli elementi parlati e negli altri elementi del lavoro? Come potreste facilitare la sua partecipazione al gruppo? Assicurarsi che il personale sul posto di lavoro sappia come interagire con chi ha difficoltà a parlare e prestare attenzione a lui durante le conversazioni.

## Un'esperienza di tirocinio per uno studente migrante con difficoltà di linguaggio

Fatima sta seguendo un corso di automobilismo. Dice di soffrire di epilessia, ma che la sua malattia è sotto controllo grazie ai farmaci. Negli ultimi tre anni ha avuto solo quattro crisi epilettiche durante il giorno, legate a circostanze particolari.

Dice anche di ricevere costantemente chiari segnali di allarme prima di una crisi epilettica. È molto interessata a fare questo corso ed è felice di poter fare il tirocinio in un'azienda all'estero. Capisce le sue preoccupazioni, ma sottolinea che se non osasse mai fare qualcosa di pericoloso perché potrebbe soffrire di crisi epilettiche, non uscirebbe di casa.

È quindi necessario chiarire tutte le informazioni essenziali con lo studente e il tutor dell'IFP. Ad esempio, se c'è un rischio per la salute e la sicurezza da analizzare, se determinate condizioni ambientali possono aumentare il rischio di crisi o quali elementi non sono necessari.

Quali decisioni potreste prendere con Fatima? Avreste bisogno di effettuare una valutazione dei rischi? E se sì, cosa significherebbe? Avreste bisogno di informare gli altri membri del personale dei vostri preparativi per Fatima?

# Link e glossario

[Citazioni incredibilmente ispirate per le persone con disabilità](#)

[Malta: entra in vigore la legge sull'apprendimento basato sul lavoro e sull'apprendistato](#)

[Guida a un efficace work-based learning nell'istruzione e nella formazione professionale](#)

[Includere gli studenti disabili nel work-based learning](#)

[La transizione scuola-lavoro in Europa e l'approccio al work-based learning](#)

## Glossario

### 1. Stage all'estero:

-Esperienza di lavoro temporaneo svolta dagli studenti in un Paese straniero come parte della loro formazione accademica.

### 2. Formazione professionale (VET):

-Sistema di istruzione che fornisce conoscenze e competenze specifiche per un'occupazione o un settore.

**3. Work-based learning (WBL):**

-Modello educativo che combina la formazione in aula con esperienze pratiche sul posto di lavoro.

**4. Tutor aziendale:**

-Professionista nominato in un'azienda per guidare e supervisionare gli studenti durante i loro stage.

**5. Inclusione:**

- Processo che garantisce a tutte le persone pari opportunità e accesso, indipendentemente dalle loro caratteristiche individuali.

**6. Diversità:**

- Esistenza di una varietà di identità ed esperienze in un ambiente, comprese le differenze di genere, etnia, orientamento sessuale, ecc.

**7. Responsabilità sociale d'impresa (RSI):**

- Pratiche commerciali che tengono conto dell'impatto sociale e ambientale dell'azienda, al di là delle sue responsabilità economiche.

**8. Monitoraggio e valutazione:**

-Processo di monitoraggio e valutazione dei progressi e dei risultati di un programma.

**9. Ambiente di lavoro inclusivo:**

-Un luogo di lavoro che promuove la diversità e crea un ambiente in cui tutte le persone si sentono apprezzate e rispettate.

**10. Feedback:**

-Informazioni fornite sulle prestazioni allo scopo di migliorare e sviluppare.

**11. Responsabilità sociale dell'educazione:**

- Impegno delle istituzioni educative ad affrontare le questioni sociali e a contribuire al benessere della comunità.

thegiveproject.eu



Partner GIVE



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union